

Notizie dall'estero *News from foreign countries*

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA (RAILWAY TRANSPORTATION)

Germania-Austria: nuovo ordine di locomotive Vectron per MRCE

La società di servizio per il trasporto con locomotive in leasing Mitsui Railway Capital Europe BV (MRCE) ha ordinato 21 ulteriori locomotive Vectron alla Siemens (fig. 1). Dieci di queste locomotive hanno trazione in CA per l'esercizio in Germania e Austria. Gli altri undici locomotori sono equipaggiati con il multi-sistema e saranno operativi in Germania, Austria e Italia. Tutte le locomotive Vectron saranno prodotte nello stabilimento di assemblaggio per locomotive di Monaco-Allach. Le prime tre locomotive sono state già co-

struite e consegnate alla MRCE da Siemens. Con questo nuovo ordine MRCE disporrà di una flotta di 56 locomotive Vectron. M. HOSOYA, CEO di MRCE, ha dichiarato: "Stiamo fornendo locomotive multi-sistema per i servizi transfrontalieri ai nostri clienti dal 2007. Con questo nuovo ordine di locomotive Vectron multi-sistema saremo in grado di rispondere alle esigenze dei nostri clienti con maggiore flessibilità".

"Questo nuovo ordine da MRCE dimostra che abbiamo una locomotiva nel nostro parco di produzione, la Vectron, che soddisfa perfettamente le richieste dei nostri clienti nello svolgere il loro servizio giornaliero. Inoltre, avendo già pronte locomotive nei nostri impianti di deposito siamo in grado di soddisfare gli ordini

ancora più velocemente. Si tratta di un aspetto di vendita unico nel settore", ha detto J. EICKHOLT, CEO di Siemens Mobility Division.

Le locomotive ordinate saranno utilizzate nei servizi transfrontalieri tra Germania e Austria, e tra Germania, Austria e Italia. In aggiunta ai sistemi nazionali di protezione del treno, tutti questi veicoli saranno equipaggiati con il sistema europeo di controllo dei treni (ETCS) prodotto dalla Siemens AG. Le locomotive hanno una potenza massima di 6.400 kW e una velocità massima di 160 km/h (*Comunicato stampa Siemens Mobility*, 13 ottobre 2015).

Germany-Austria: MRCE orders Vectron Locomotives

The locomotive leasing and service company Mitsui Rail Capital Europe B.V. (MRCE) has ordered 21 additional Vectron locomotives from Siemens (fig. 1). Ten of these locomotives are of the AC version for operation in Germany and Austria. The other eleven locomotives are equipped as multi-system locomotives and will be operated in Germany, Austria and Italy. All Vectron locomotives will be manufactured in the Munich-Allach locomotive production plant. The first three locomotives were preproduced and have already been handed over to MRCE by Siemens. With this new order MRCE will now own a fleet of 56 Vectron locomotives. M. HOSOYA, CEO of MRCE, said: "We have been providing multi-system cross border locomotives to our clients since 2007. With this new order of Vectron multi-system locomotives we are able to respond to our customers' needs with much greater flexibility".

"This new order from MRCE shows that we have one locomotive in our portfolio - the Vectron - that more than meets the demands of our customers in their day-to-day operations. And by keeping locomotives on stock we are able to fulfill orders even faster. This is a unique selling point in the industry", said J. EICKHOLT, CEO of Siemens Mobility Division.

The ordered locomotives are due to



(Fonte - Source: Siemens Mobility)

Fig. 1 – Un convoglio MRCE trainato dalla Vectron della Siemens.

Fig. 1 – An MRCE train powered by a Siemens Vectron.

NOTIZIARI

be deployed in cross-border services between Germany and Austria, and between Germany, Austria and Italy. In addition to the national train protection systems, all these vehicles will be equipped with the Siemens AG European Train Control System (ETCS). The locomotives have a maximum power output of 6,400 kW and a top speed of 160 km/h (Press Release Siemens, october 13, 2015).

Francia: otto Regio 2N a due piani EMU per la Regione dei Midi-Pirenei

Bombardier Transportation ha annunciato che la Società Nazionale delle Ferrovie Francesi (SNCF) ha esercitato l'opzione per altri otto convogli ad unità multiple elettriche della serie Regio 2N (fig. 2) a due piani. L'ordine sarà finanziato dalla Regione Midi Pirenei ed ha un valore di circa €56.500.000 (\$ 63300000 US). Questo ordine aggiuntivo fa parte di un'opzione prevista in un contratto firmato nel 2010 con SNCF per la fornitura di un massimo di 860 treni per varie regioni francesi.

La Regione dei Midi Pirenei ha ordinato dieci Regio 2N nel dicembre 2013 e questo nuovo ordine aumenterà la flotta della Regione a 18 convogli. La consegna avverrà tra il 2017 e il 2019. In totale, dieci regioni francesi hanno ordinato un complessivo di 209 Regio 2N.

Ad oggi, lo stabilimento Bombardier di Crespain nel nord della Francia ha consegnato 45 treni con buone prestazioni a sei regioni francesi. Dalla messa in esercizio, avvenuta nell'ottobre 2014, la flotta Regio 2N, basata sulla piattaforma UEM Bombardier OMNEO a due piani, ha percorso più di un milione di chilometri in servizio.

I passeggeri che viaggiano nei Regio 2N beneficiano della architettura interna in stile "tubo". Il convoglio dispone di un elevato numero di comodi posti a sedere, illuminazione indiretta, prese elettriche, aria condizionata e un sistema di informazioni sui passeggeri. Il Regio 2N è noto anche per i suoi bassi costi operativi e un risparmio energetico di circa il 20% per passeggero. Questo è in parte grazie all'utilizzo di dispositivi tecnologici della serie ECO4,

quali il sistema Mitrac, che in unione ad un motore a magneti permanenti "cattura" l'energia elettrica utilizzata in fase di frenata (*Comunicato stampa Bombardier Transportation, 1 ottobre 2015*).

France: eight Regio 2N Double-Deck EMUs for Midi-Pyrénées Region

Bombardier Transportation announced that the French National Railway Company (SNCF) has exercised an option for eight additional Regio 2N double deck electric multiple units (fig. 2). The order will be financed by the Midi Pyrénées region and is valued at approximately 56.5 million euro (\$63.3 million US). This additional order is part of an option included in a contract signed in 2010 with SNCF to provide up to 860 trains for various French regions.

The Midi Pyrénées Region ordered ten Regio 2N in December 2013, and this new order will increase the region's fleet to 18. Delivery will take place between 2017 and 2019. Altogether, ten French regions have ordered a total of 209 Regio 2N.

To date, Bombardier's Crespain site in Northern France has delivered a total of 45 well-performing trains to six French regions. Since commissioning in October 2014, the Regio 2N fleet, based on the Bombardier OMNEO double-deck EMU platform, has traveled over a million kilometers in service.

Passengers riding in the Regio 2N will benefit from the train "tube"-style architecture. It features a large number of comfortable seats, indirect lighting, electrical sockets, air conditioning and a passenger information system. The Regio 2N is also known for its low operational costs and energy savings of about 20% per passenger. This is in part thanks to Bombardier ECO4 technologies such as the Bombardier Mitrac Permanent Magnet Motor which captures electrical energy used during braking (Presse release Bombardier Transportation, october 1, 2015).



(Fonte - Source: Bombardier Transportation)

Fig. 2 – Il convoglio elettrico modulare della serie Regio 2N A doppio piano per l'esercizio nella regione del Midi-Pirenei.

Fig. 2 – Regio 2N Double-Deck EMUs for Midi-Pyrénées Region.

NOTIZIARI

Polonia: il Pendolino di Alstom raggiunge cinque milioni di chilometri

I treni Pendolino ad alta velocità di Alstom (fig. 3) di proprietà e gestiti da PKP Intercity hanno raggiunto 5 milioni di chilometri in servizio. Inaugurato nel dicembre 2014, il Pendolino PKP è il primo treno ad alta velocità in Polonia. Il rotabile ha stabilito un nuovo standard per i viaggi ferroviari in Polonia, offrendo ai passeggeri un maggiore comfort, sicurezza e tempo di viaggio più breve tra le città. Attualmente, i treni collegano le principali aree metropolitane del Paese.

“Siamo lieti di osservare come “l’effetto Pendolino” attragga passeggeri, risultando oltre 2,8 milioni di viaggiatori negli ultimi dieci mesi. Ora siamo concentrati sul raggiungimento di nuovi mercati estendendo le direttrici del Pendolino per Rzeszów, Bielsko Biala e Gliwice a metà dicembre”, ha detto J. LEONKIEWICZ, CEO di PKP Intercity.

Dall’inizio di questa operazione commerciale, Alstom, come “maintainer” della flotta, ha assicurato una disponibilità del 100% dei treni. La manutenzione regolare è condotta al Train Centre del Servizio Tecnico di Alstom, a Olszynka Grochowska (Varsavia). L’impianto-laboratorio è dotato di tre binari di manutenzione e due binari di riparazione in grado di gestire i treni a sette moduli. La struttura dispone anche di un magazzino ricambi e un autolavaggio automatico. L’impianto inoltre è dotato degli strumenti di servizio i più tecnologicamente avanzati.

“Alstom è orgogliosa del successo di questo progetto in Polonia, per il quale ha fornito i treni, progettato e costruito gli impianti tecnici e ha onorato il contratto di manutenzione di 17 anni. Si tratta di una conferma di esperienza internazionale di Alstom Transport”, ha dichiarato N. HALAMEK, Amministratore Delegato di Alstom Transport in Polonia.

Più di 500 convogli Pendolino sono stati venduti in tutto il mondo, quota questa che copre oltre 700 mi-



(Fonte - Source: Alstom)

Fig. 3 – Una coppia di pendolini di Alstom in un impianto di manutenzione in Polonia.

Fig. 3 – A couple of Alstom Pendolino's, at a maintenance plant in Poland.

lioni di chilometri di servizio commerciale e che rende questo rotabile il treno ad alta velocità più venduto al mondo. Oggi, il Pendolino attraversa sette confini europei e opera in 14 paesi del mondo: Italia, Austria, Germania, Cina, Repubblica Ceca, Finlandia, Portogallo, Russia, Spagna, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Regno Unito e Polonia (*Comunicati stampa Alstom*, 13 ottobre 2015).

Poland: Alstom's Pendolino achieves five million kilometres

Alstom's high speed Pendolino trains owned and operated by PKP Intercity (fig. 3) have reached 5 million kilometres in revenue service. Inaugurated in December 2014, the PKP Pendolino is the first high speed train in Poland. It has set a new standard for railway travel in Poland, offering passengers enhanced comfort, safety and shorter travel time between cities. Currently, trains run between the key metropolitan areas of the country.

“We are pleased to observe how the “Pendolino effect” attracts passengers and results in over 2.8 million travelers in the last ten months. Now we are focused on reaching new markets by extending Pendolino's routes to Rzeszów, Bielsko Biala and Gliwice in mid-December”, said J. LEONKIEWICZ, CEO of PKP Intercity.

Since the start of commercial operation, Alstom, as maintainer of the fleet, has secured a 100% availability of the trains. Regular maintenance is conducted at Alstom's Train Technical Service Centre, in Olszynka Grochowska (Warsaw). The workshop hall is equipped with three maintenance tracks and two repair tracks that can handle 7-car trains. The property also has a spare parts warehouse and an automatic car wash. The facility is equipped with the most technologically advanced service tools.

“Alstom is proud of the success of this project in Poland for which it has supplied the trains, designed and constructed the technical facilities and began the 17-year maintenance contract. It is a confirmation of Alstom Transport's international expertise”, said N. HALAMEK, Managing Director of Alstom Transport in Poland.

More than 500 Pendolino trainsets have been sold worldwide, covering over 700 million kilometres in commercial service, which makes it the most sold high-speed train in the world. Today, Pendolino crosses seven European borders and operates in 14 countries worldwide: Italy, Austria, Germany, China, Czech Republic, Finland, Portugal, Russia, Spain, Slovakia, Slovenia, Switzerland, United Kingdom and Poland (Press release Alstom, October 13, 2015)

NOTIZIARI

TRASPORTI URBANI (URBAN TRANSPORTATION)

Gran Bretagna: il primo deposito per i treni Thameslink apre le porte

Il ministro dei Trasporti Britannico P. McLOUGHLIN ha formalmente aperto il nuovo stabilimento di manutenzione Siemens e Govia Thameslink Railway (GTR) a Crawley, West Sussex. Costruito appositamente per i nuovi treni Thameslink, il deposito dei "Tre Ponti" è stato localizzato a circa 30 chilometri a sud di Londra. Siemens sta investendo circa 400 milioni di euro per la costruzione di due depositi. Una seconda struttura di manutenzione per i rotabili ad alta tecnologia simile è attualmente in costruzione a Hornsey, a nord di Londra, ed è in via di completamento per l'estate 2016.

P. McLOUGHLIN, Segretario di Stato per i Trasporti, ha dichiarato: "Il nostro scopo per i passeggeri è fornire miglioramenti reali per tutti coloro che utilizzano i servizi Thameslink. L'avviamento di questo impianto "state-of-the-art" è una pietra miliare e apre la strada alla entrata in esercizio di un impressionante nuova flotta di treni ad alta tecnologia, a partire dalla primavera del prossimo anno.

I miglioramenti trasformeranno i viaggi in treno per i milioni di passeggeri, con un trasporto migliore sui nuovi treni Classe 700, un miglioramento dei collegamenti e stazioni più aggiornate. Il programma comprende anche la creazione di migliaia posti di lavoro per tutto il paese".

"Per Siemens, l'assicurazione che i treni siano a disposizione per il servizio - giorno dopo giorno - è la chiave del contratto. Si tratta di una parte importante del nostro impegno per i nostri clienti. Importante, per noi, è la manutenzione predittiva - vogliamo evitare guasti prima che si verificano. E i nostri nuovi treni Thameslink e questo deposito sono stati progettati e costruiti appositamente sulla base di tale approccio. Saranno la "chiave di volta" per i progetti di Siemens in tutto il mon-

do", ha affermato J. EICKHOLT, CEO di Siemens Mobility Division.

Il deposito è il risultato di un'ampia collaborazione tra Siemens, l'operatore Govia Thameslink Railways (GTR) e la società per la gestione delle infrastrutture ferroviarie Network Rail. In futuro, il deposito avrà un ruolo fondamentale nel garantire che i treni siano in esercizio in modo affidabile su questa sezione della rete Thameslink che attraversa la capitale britannica. I treni della nuova Serie 700 Desiro saranno mantenuti ed operanti in loco. In realtà, il deposito ha già in casa i primi due treni della nuova flotta Thameslink, che sono attualmente in fase di ordine a livello locale.

C. HORTON, Amministratore Delegato di GTR, ha dichiarato: "Siamo entusiasti del fatto che Siemens ci abbia consegnato le chiavi per gestire questo favoloso nuovo deposito. I nuovi treni saranno mantenuti per noi qui, il che trasformerà i viaggi dei nostri passeggeri, offrendo molto più spazio, così come l'accessibilità "state-of-the-art" e sistemi informativi di bordo, al frenetico servizio dei pendolari del sud-est".

Il deposito è completamente attrezzato con il sistema di segnalamento e incorpora caratteristiche fondamentali per la sicurezza del personale, compreso. Un sistema di protezione per le emergenze di isolamento elettrico del deposito. L'impianto possiede anche un dispositivo di controllo automatico che, utilizzando misurazione a laser, permette di prevedere con precisione quando i componenti fondamentali dei veicoli devono essere mantenuti o sostituiti.

Altre caratteristiche includono un simulatore di cabina che fornirà la formazione teorica e pratica a cui ogni macchinista dovrà sottoporsi al fine di guidare i nuovi treni.

L'apertura del deposito segna un'altra importante pietra miliare per il programma Thameslink. Finanziato dal governo britannico, il programma è basato sulla fornitura di una vasta gamma di miglioramenti dell'infrastruttura ferroviaria com-

presa la ricostruzione di quattro stazioni, una delle quali è London Bridge, una delle principali stazioni della capitale. Gli investimenti su larga scala verranno anche utilizzati per fornire nuovi treni e i dispositivi tecnologici di segnalamento, nonché nuove flotte da esercire verso il sud dell'Inghilterra, che trasformeranno gli spostamenti nord-sud attraverso Londra. Il programma - una volta completato - fornirà un servizio su misura per le future esigenze dei passeggeri.

L'introduzione dei nuovi treni a 12 e 8 carrozze di Classe 700 aumenterà significativamente l'offerta del servizio, fornendo fino all'80% in più posti a sedere su tutto il percorso nel centro di Londra, tra il Blackfriars e St. Pancras. Questo condurrà anche ad un aumento del 60% di posti a sedere in carrozza e oltre il 50% in più per la tratta tra St Albans e Londra. I passeggeri potranno beneficiare di 1000 posti a sedere supplementari sui treni che viaggiano a sud di Brighton e del 15% in più di posti da Peterborough a Cambridge. Oltre alla maggiore capacità e ad una maggiore affidabilità del servizio, saranno fornite nuove opportunità di viaggio, compresi i nuovi spostamenti diretti tra Brighton e Cambridge, nonché Peterborough e l'aeroporto di Gatwick.

Entro la fine del 2018, ci saranno 115 nuovi treni di classe 700 in esercizio, che forniranno un servizio in stile metro con una frequenza fino a 24 treni all'ora che attraverserà il centro di Londra. Questi treni saranno anche i primi in Europa ad utilizzare il sistema europeo di controllo dei treni (ETCS) e dispositivi ATO, che garantisce ai passeggeri un esercizio più sicuro ed affidabile su tutte le direttrici (*Comunicato stampa Siemens Mobility*, 15 ottobre 2015).

Great Britain: first depot for Thameslink trains opens doors

British Transport Secretary P. McLOUGHLIN formally opened the new Siemens and Govia Thameslink Railway (GTR) train care facility in Crawley, West Sussex. Purpose-built for the new Thameslink trains, the "Three

NOTIZIARI

Bridges” depot was constructed around 30 kilometers south of London. Siemens is investing around 400 million Euros in the construction of two depots. A second similar hi-tech train care facility is currently under construction in Hornsey, to the north of London, and is on track to be completed in summer 2016.

P. McLoughlin, Secretary of State for Transport, said: “Our plan for passengers is delivering real improvements for those who use Thameslink services. The opening of this state-of-the-art facility is a major milestone and paves the way for an impressive new fleet of hi-tech trains to come into service from Spring next year.

The improvements will transform rail travel for millions of passengers, with better journeys on fantastic new Class 700 trains, improved connections and upgraded stations. The programme is also creating thousands of jobs across the country”.

“For Siemens, making sure our trains are available for service – day in, day out – is key. It is an important part of our commitment to our customers. Important for us is predictive maintenance – we want to prevent malfunctions before they even occur. And our new Thameslink trains and this depot have been designed and built specifically based on that approach. They will be role models for Siemens projects all over the world”, said J. Eickholt, CEO Siemens Mobility Division.

The depot is the result of extensive collaboration between Siemens, operator Gvia Thameslink Railways (GTR) and rail infrastructure company Network Rail. In the future, the depot will play a key role in ensuring that trains run reliably on this busy stretch of the Thameslink network that crosses the British capital. The new Class 700 Desiro City trains will be maintained and serviced here. In fact, the depot is already home to the first two trains from the new Thameslink fleet which are currently being commissioned locally.

C. Horton, GTR’s Chief Executive Officer, said: “We are thrilled that

Siemens have handed us the keys to run this fabulous new depot. The new trains they will maintain for us here will transform our passengers’ journeys, providing much more space for today’s busy south-east commuter services as well as state-of-the-art accessibility and onboard information systems”.

The depot is fully equipped with signal technology and incorporates key personnel safety features including a depot protection and emergency electrical isolation system. It also has an automatic inspection facility which uses laser measurement to accurately predict when key train components need to be maintained or replaced.

Other features include an in-cab simulator which will provide the theoretical and practical training each driver must undergo in order to drive the new trains.

The opening of the depot marks another major milestone for the Thameslink Programme. Funded by the British government, the programme is set to deliver a wide range of rail infrastructure improvements including the reconstruction of four stations, one of which is London Bridge, one of the capital’s main stations. The large-scale investments will also be used to provide new trains and signal technology as well as new stabling facilities across southern England that will transform north-south travel through London. The programme – when complete – will provide a service tailored to future passenger needs.

The introduction of the new 12- and 8-carriage Class 700 trains will significantly increase capacity, providing up to 80% more seats across the Central London route, between Blackfriars and St. Pancras. That will also mean a 60% increase in carriages and over 50% more seats between St Albans and London. Passengers will benefit from 1000 additional seats on trains travelling south to Brighton and 15% more seats from Peterborough to Cambridge. Besides increased capacity and improved reliability of service, direct new travel opportunities will be provided including new journeys be-

tween Brighton and Cambridge as well as Peterborough and Gatwick Airport.

By the end of 2018, there will be 115 new Class 700 trains in operation, providing a metro-style service of up to 24 trains per hour running through the center of London. These trains will also be the first in Europe to use the European Train Control System (ETCS) and Automatic Train Operation (ATO) devices, guaranteeing passengers a safer, more reliable service on all routes (Press release Siemens Mobility, October 15, 2015).

INDUSTRIA (MANUFACTURES)

Svizzera: FFS Cargo e Bosch lavorano al treno merci digitale

- *I treni intelligenti rivoluzioneranno il traffico merci e la logistica*

In collaborazione con Bosch Engineering, FFS Cargo sta lavorando alla digitalizzazione della logistica su rotaia con l’obiettivo di trasformarla in un sistema di trasporto collegato in rete. Le due imprese hanno siglato una cooperazione per lo sviluppo comune di sistemi di «Asset Intelligence» per il traffico merci su rotaia.

Con i nuovi sistemi, attualmente utilizzati in modalità di test, i carri merci di FFS Cargo trasmettono informazioni sul carico e sulla posizione a una centrale, al fine di informare meglio i clienti e portare più rapidamente a destinazione le merci. Per poter essere collegati in rete, i treni merci vengono dotati di sensori che raccolgono informazioni sulla posizione e sullo stato del carico e del carro, come ad esempio la temperatura o l’umidità.

Un sistema hardware di collegamento trasmette i dati a un server tramite rete mobile e li mette online a disposizione dei collaboratori di FFS Cargo, che possono così risalire in qualsiasi momento alla posizione di carri e merci. In questo modo si rende più rapida ed efficiente l’organizzazione dei trasporti, si ottimizzano i processi logistici e si riducono i

NOTIZIARI

costi di trasporto. Un previdente sistema di sorveglianza delle condizioni fornisce informazioni sull'usura dei componenti, in modo tale da poter pianificare le successive riparazioni tempestivamente e in funzione delle esigenze, e quindi ridurre i tempi morti, giovare alle risorse e tagliare i costi. FFS Cargo ha già equipaggiato un primo carro merci e sta testando i sistemi in modalità di prova.

- *Know-how ferroviario e ingegneria automobilistica si completano*

Per FFS Cargo e Bosch Engineering l'accordo di cooperazione finalizzato a sviluppare un sistema globale di Asset Intelligence per il traffico merci su rotaia rappresenta il rafforzamento di una collaborazione già esistente ed efficace. Sulla rete ferroviaria svizzera è in circolazione da febbraio 2015 una prima flotta test di FFS Cargo dotata di un sistema di sorveglianza delle condizioni collegato in rete. Le prime funzioni sono in fase di test e di sviluppo. Bosch Engineering ha adattato la tecnica di collegamento, già utilizzata nella produzione automobilistica su larga scala, al nuovo campo d'applicazione. In futuro dovrà essere sviluppata ulteriormente per consentire l'integrazione di nuove funzioni. Nell'ambito di questa cooperazione, FFS Cargo contribuisce mettendo a disposizione la propria esperienza in materia di test e standard ferroviari (*Comunicato stampa Bosch*, 6 ottobre 2015).

Switzerland: SBB Cargo & Bosch working on digital freight train

- *Trains intelligent revolutionize freight and logistics*

In collaboration with Bosch Engineering, SBB Cargo is working on the digitization of the rail logistics with the aim of turning it into a transportation system network. The two companies have signed a cooperation for common development of systems "Asset Intelligence" for rail freight.

With the new systems, currently used in test mode, the freight wagons of SBB Cargo transmit load information and a central location in order to

better inform clients and lead to faster destination goods. In order to be networked, freight trains are fitted with sensors that collect information on the location and status of cargo and the carriage, such as temperature or humidity.

A hardware connection transmits data to a server via the mobile network and puts them online available to SBB Cargo employees, so they can go back at any time to the position of wagons and cargo. In this way it is faster and more efficient organization of transport, we will optimize logistics processes and reduce transportation costs. A provident surveillance system conditions provides information on the wear of components, so you can plan subsequent repairs promptly and according to the needs, and therefore reduce downtime, to benefit the resources and cut costs. SBB Cargo has already equipped the first boxcar and is testing the system in test mode.

- *Know-how rail and automotive engineering are completed*

SBB Cargo and Bosch Engineering Cooperation Agreement aimed at developing a comprehensive Asset Intelligence for rail freight is the strengthening of an existing collaboration and effective. Swiss rail network has been around since February 2015 an initial test fleet of SBB Cargo has a system for monitoring conditions on the network. The first functions are in testing and development. Bosch Engineering has adapted the connection technology, already used in automotive production on a large scale, to the new scope. In the future it will have to be further developed to allow the integration of new functions. As part of this cooperation, SBB Cargo contributes by making available its expertise in the field of testing and railway standards (Press release Bosch, October 6, 2015).

Costa D'Avorio - Mali: Italferr progetterà la ferrovia di 1000 km per unire i due Paesi

Sarà Italferr, la società d'ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato

Italiane, a progettare la ferrovia di 1000 chilometri che collegherà, in Africa, la Costa d'Avorio al Mali.

Il protocollo d'intesa siglato da Italferr con lo Stato della Costa d'Avorio prevede lo sviluppo del corridoio ferroviario che collegherà il Porto di San Pedro, sull'Atlantico, alla popolosa capitale del Mali, Bamako, sul fiume Niger. La linea ferroviaria è un progetto di primaria importanza per lo sviluppo dei traffici merci e passeggeri della Costa d'Avorio, uno dei paesi più dinamici dell'Africa occidentale. La linea connessa al porto della Costa d'Avorio attraverserà, infatti, una ricca zona mineraria il cui sfruttamento è pianificato per i prossimi anni e numerose aree d'interesse agricolo. Porto San Pedro è candidato a diventare l'hub regionale dei territori che si estendono fino al Mali, Bourkina Faso e Guinea e nel 2013 ha movimentato 4,3 milioni di tonnellate di merci.

Alla sigla dell'atto, nella città più importante del Paese, Abidjan, oltre all'amministratore delegato di Italferr, M. TRIGLIA, erano presenti il Ministro dei Trasporti della Costa d'Avorio, Monsieur G. TOURE e l'Ambasciatore italiano, A. DI RISO.

Italferr svilupperà lo studio di fattibilità, il progetto preliminare della linea, delle connessioni al porto e alle zone minerarie ed accompagnerà il Paese africano nelle ulteriori fasi di implementazione del progetto e della successiva concessione.

La società d'ingegneria del Gruppo FS rafforza con la nuova commessa la sua presenza nel continente africano, dove è già operativa con incarichi in Egitto, Algeria, Etiopia e Congo - Brazzaville (*Comunicato stampa Italferr*, 15 ottobre 2015).

Ivory Coast - Mali: Italferr will design the 1000 km railway linking the two countries

Will Italferr, the engineering company of the Italian State Railways Group, to design the 1,000 kilometers of railway that will connect, in Africa, the Ivory Coast to Mali.

NOTIZIARI

The memorandum of understanding signed by Italferr with the State of Côte d'Ivoire provides for the development of the rail corridor that will connect the Port of San Pedro, the Atlantic, the populous capital of Mali, Bamako, on the Niger River. The railway line is a major project for the development of cargo traffic and passengers of the Ivory Coast, one of the most dynamic countries in West Africa. The line connected to the port of Côte d'Ivoire will cross, in fact, a rich mining area where mining is planned for the coming years and many areas of agricultural interest. Porto San Pedro is a candidate to become the regional hub of the territories that extend to Mali, Bourkina Faso and Guinea, and in 2013 it handled 4.3 million tons of goods.

To the signing of the act, in the most important city of the country, Abidjan, in addition to the CEO of Italferr, M. TRIGLIA, was attended by the Minister of Transport of the Ivory Coast, Monsieur G. TOURE and the Italian Ambassador, A. DI RISO.

Italferr develop the feasibility study, the preliminary draft of the line, the connection to the port and to the mining areas and will accompany the African country in the further stages of the project implementation and the subsequent grant.

The engineering company of FS Group strengthens with the new contract its presence on the African continent, which is already operational, with assignments in Egypt, Algeria, Ethiopia and Congo - Brazzaville (Press Release Italferr, october 15, 2015).

VARIE (OTHERS)

Germania: la Siemens lancia un programma di formazione per l'integrazione dei profughi

Con l'aiuto dei propri collaboratori, Siemens sta lanciando un programma di lungo periodo per facilitare l'integrazione dei profughi arrivati in Germania. La società prevede

di fare donazioni per 1 milione di euro, cui va aggiunto supporto pratico per un valore equivalente.

Il programma di tirocinio già avviato nella città di Erlangen sarà esteso in altre sedi e offrirà fino a 100 ulteriori opportunità di stage ai rifugiati. Quattro classi speciali - ognuna con 16 posti messi a disposizione dei profughi - saranno avviate in diverse zone della Germania e includeranno corsi di lingua tedesca. Ai dipendenti che stanno prestando un generoso contributo alle organizzazioni umanitarie, l'azienda offrirà per esempio un pacchetto di giorni di ferie pagate. Siemens inoltre sta mettendo a disposizione propri edifici per offrire ospitalità a un totale di 500 rifugiati.

"Siemens e i suoi collaboratori hanno già fatto molto per aiutare i profughi in arrivo. Adesso vogliamo aumentare il nostro impegno e dare un contributo di lungo periodo per l'integrazione delle persone arrivate nel nostro paese," ha dichiarato J. KAESER, Presidente e CEO di Siemens AG.

Il programma di formazione - della durata di 6 mesi - si focalizza sui corsi di lingua e sulla preparazione professionale. "In Germania siamo una delle più grandi organizzazioni di formazione e - grazie al programma europeo lanciato nel 2012 - abbiamo maturato una buona esperienza nell'educazione dei giovani provenienti dalle più svariate nazioni" ha dichiarato J. KUGEL, Membro del Managing Board e a capo delle Risorse Umane di Siemens.

Con un totale di circa 10.000 apprendisti e studenti universitari impegnati in programmi di formazione duali, Siemens è una delle più grandi organizzazioni private tedesche per la formazione. All'inizio di settembre, altri 2.000 ragazzi circa hanno iniziato il loro percorso formativo in Siemens, tra cui la partecipazione al programma di formazione internazionale Europeans@Siemens di Berlino, arrivato quest'anno alla sua quarta edizione e che ha visto coinvolti finora cinque giovani italiani. Per la prima volta, tra i 31 parteci-

panti provenienti da 13 paesi, quest'anno ci sono anche apprendisti turchi ed egiziani.

Come ulteriore parte del programma, Siemens offrirà opportunità di stage anche ai rifugiati che stanno ancora ultimando il processo di richiesta d'asilo. Il programma attualmente in corso nella città di Erlangen - con 10 posizioni assegnate - sarà esteso ad altre città tra le quali Berlino, Amburgo e Monaco. L'obiettivo è raggiungere nel prossimo anno un totale di 100 tirocinanti che oltre a ricevere un congruo compenso potranno affidarsi a una persona di riferimento per supporto e consulenza.

Nelle ultime settimane, molti collaboratori presenti sul territorio tedesco hanno offerto il loro aiuto e partecipato attivamente alle numerose campagne d'aiuto e donazione. Siemens ha deciso di promuovere questo impegno offrendo - ai gruppi professionali quali i medici aziendali - cinque giorni di ferie pagati all'anno per lo svolgimento di queste attività.

Il programma di integrazione è fiancheggiato da numerosi progetti locali. Siemens ha raccolto un milione di euro di donazioni per supportare i progetti di aiuto di terze parti, in particolare quelle che coinvolgono l'insegnamento della lingua e il supporto all'integrazione nella sua fase iniziale. Inoltre, in collaborazione con la Fondazione Siemens in Germania sono avviati progetti per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni che vivono in Africa (*Comunicato Stampa Siemens Italia, 6 ottobre 2015*).

Germany: Siemens launches a training program for integration of refugees

With the help of its employees, Siemens is launching a long-term program to facilitate the integration of refugees arrived in Germany. The company plans to make a donation of 1 million Euros, which is added practical support for an equivalent value.

The internship program already started in the city of Erlangen will be

NOTIZIARI

extended to other locations and will offer up to 100 additional internship opportunities to refugees. Four special classes - each with 16 seats available to refugees - will be launched in different parts of Germany and will include German language courses. Employees who are paying a generous contribution to humanitarian organizations, the company will offer such a package of paid holidays. Siemens is also making available their facilities to offer hospitality to a total of 500 refugees.

"Siemens and his team have already done a lot to help refugees coming. Now we want to increase our commitment and give a long-term contribution to the integration of those arriving in our country", said J. KAESER, President and CEO of Siemens AG.

The training program - the duration of six months - focuses on language courses and professional training. "In Germany we are one of the largest training organizations and - thanks to the European program launched in 2012 - we have gained good experience in the education of young people from various nations", said J. KUGEL, Member of the Managing Board and Head of Resources Human Siemens.

With a total of about 10,000 apprentices and students engaged in training programs duals, Siemens is one of the largest German private organizations for training. In early September, about 2,000 other guys have started their training at Siemens, including participation in the international training program Europeans@ Siemens in Berlin, this year in its fourth edition and has seen so far involved five young Italian. For the first time, among the 31 participants from 13 countries, this year there are also apprentices Turks and Egyptians.

As an additional part of the program, Siemens will offer internship opportunities also to refugees who are still finalizing the process of applying for asylum. The program currently under way in the city of Erlangen - with 10 positions assigned - will be extended to other cities including Berlin, Hamburg and Monaco. The aim is to

achieve in the next year a total of 100 trainees in addition to receiving a reasonable compensation will rely on a person for support and advice.

In recent weeks, many employees present in Germany have offered their help and actively participated in numerous campaigns of help and donations. Siemens has decided to promote this commitment by offering - to professional groups such as occupational physicians - five days of paid holidays per year to carry out these activities.

The integration program is flanked by a number of local projects. Siemens has collected one million euro donation to support aid projects to third parties, in particular those involving the teaching of the language and the support of integration in its initial phase. In addition, in collaboration with the Siemens Foundation in Germany have launched projects to improve the living conditions of the populations living in Africa (Press Release Siemens Italy, October 6, 2015).

Svizzera: manutenzione e ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria

- *Le FFS acquistano nuovi veicoli per la manutenzione e l'ampliamento della propria infrastruttura ferroviaria*

Le FFS incaricano la ditta Alstom Schienenfahrzeuge AG della costruzione di 47 nuove locomotive di linea e di manovra. L'ordine per i 35 nuovi trattori del servizio lavori viene impartito alla ditta Windhoff Bahn- und Anlagetechnik GmbH. Il bando di concorso pubblico per gli ordini in questione era stato indetto dalle FFS nel mese di marzo 2014 e oggi le FFS hanno deciso le aggiudicazioni. Per l'assegnazione degli incarichi è stato fondamentale l'adempimento dei criteri «qualità» ed «economicità». Nel complesso le FFS investono circa 265 milioni di franchi per questi veicoli.

Grazie a questi acquisti, le FFS rinnovano la flotta di veicoli ferroviari di Infrastruttura, che, attualmente, ha un'età media di 40 anni. Le pre-

stazioni elevate dei nuovi veicoli, consentono alle FFS di affrontare efficacemente e con un minor numero di veicoli il crescente volume di lavori di costruzione e di manutenzione. Una buona manutenzione della rete ferroviaria è il presupposto principale per una circolazione ferroviaria puntuale.

Le nuove locomotive di manovra e di linea, la cui consegna è prevista dal 2018, saranno impiegate per la costruzione e la manutenzione delle rotaie, così come nelle stazioni di smistamento. I nuovi veicoli sono a doppia alimentazione e possono circolare anche in trazione elettrica, garantendo una maggiore efficienza energetica. Le FFS potranno così ridurre di circa 6000 tonnellate l'anno le emissioni di anidride carbonica dei loro veicoli. I trattori del servizio lavori, invece, saranno consegnati dal 2017. Questi veicoli verranno utilizzati per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e possiedono, inoltre, un azionamento termico «multi engine», costituito da due motori autonomi, grazie ai quali le FFS potranno ridurre il consumo di carburante.

- *La decisione è stata presa seguendo una procedura onerosa, conformemente alla Legge federale e l'Ordinanza sugli acquisti pubblici (LAPub/ OAPub)*

In questo ambito le FFS si sono attenute ai principi, stabiliti per legge, di trasparenza, promozione della concorrenza, impiego economico delle risorse pubbliche ed eguaglianza di trattamento per tutti gli offerenti, sia nazionali, sia esteri.

- *Le FFS gestiscono la rete ferroviaria più trafficata al mondo*

Nel 2014, su ogni binario principale, sono transitati in media 101 treni al giorno. Un'infrastruttura così intensamente utilizzata necessita di una manutenzione regolare: nel 2015 le FFS investono oltre un miliardo di franchi per il rinnovo della rete ferroviaria, a cui si aggiungono oltre 500 milioni di franchi l'anno per i lavori di manutenzione (*Comunicato stampa FFS, 7 ottobre 2015*).

NOTIZIARI

Switzerland: maintenance and expansion of railway infrastructure

- SBB purchase new vehicles for maintenance and expansion of its railway infrastructure

SBB instruct the firm Alstom AG Schienenfahrzeuge the construction of 47 new mainline and shunting. The order for 35 new tractors of service work is given to the company Windhoff Bahn- und Anlagetechnik GmbH. The call for public competition for orders in question had been organized by the SBB in March 2014 and today, SBB decided contracting. For the allocation of posts was essential to fulfill the criteria "quality" and "economy". Overall SBB invest about 265 million francs for these vehicles.

With these purchases, SBB renew the fleet of rail vehicles and infrastructure, which currently has an average age of 40 years. The high performance

of new vehicles, enable SBB to deal effectively and with fewer vehicles the growing volume of construction work and maintenance. Good maintenance of the rail network is the main prerequisite for a punctual rail traffic.

The new shunting locomotives and buses, whose delivery is scheduled from 2018, will be used for the construction and maintenance of tracks, as well as in marshalling yards. The new vehicles are dual-fuel and can circulate in electric traction, ensuring greater energy efficiency. SBB will be able to reduce about 6,000 tons per year of carbon dioxide emissions of their vehicles. The tractors of the service work, however, will be delivered by 2017. These vehicles will be used for maintenance of railway infrastructure and they also possess a thermally activated 'multi engine', it consists of two independent motors, through which SBB will reduce the fuel consumption.

- The decision was made following a cumbersome procedure, in accordance with the Act and the Ordinance on Public Procurement (LAPub / OAPub).

In this manner, the SBB have complied with the principles established by law, transparency, promotion of competition, economical use of public resources and equality of treatment for all bidders, both national and foreign.

- SBB operates the busiest rail network in the world

In 2014, each of the main track, have passed an average of 101 trains a day. Infrastructure so intensely used require regular maintenance: in 2015, SBB invested over one billion Swiss francs for the renewal of the rail network, in addition to more than 500 million francs a year for maintenance work (Press release SBB October 7, 2015).



Perseo CIFI

Orologio "FRECCIAROSSA 1000"

Il CIFI in collaborazione con la società Perseo ha realizzato l'orologio "Frecciarossa 1000". Il costo è di € 270,00 iva inclusa + spese di spedizione^(*).

Ai Soci CIFI ed a tutti quelli che si iscriveranno al Collegio contestualmente all'acquisto, viene praticato uno sconto di € 54,00 per un costo a orologio di € 216,00 + spese di spedizione^(*).

Agli Abbonati alle riviste "La Tecnica Professionale" e "Ingegneria Ferroviaria" (ed anche per coloro che sottoscriveranno l'abbonamento ad una delle due riviste verrà praticato uno sconto di € 27,00 per un costo ad orologio di € 243,00 + spese di spedizione^(*).)

(*) € 10,00

Per informazioni contattare il Sig. Leonetti
Tel: 06 47 42 986 - FS 970/66825 - mail: amministratore@cifi.it